

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Milano, 13 maggio 2006

Presenti: G. Scroccaro, G. Monina, C. Puggioli, M. De Rosa, P. Finocchiaro, F. Goffredo.

Segretari Regionali: N. Ambrogi, A. Bramardi (*sostituta di C. Pietraru*), A. Carretta, A. Cozzoli (*sostituta di F. Lombardo*), L. Fabrizio, E. Fonzi, M. L. Garzone, N. Lemessi, L. Martelli, F. Rapisarda, R. Rossi, A. Spolaor.

Collegio dei Sindaci: G. Scalise.

Presidente del Collegio dei Probiviri: M. Brusa.

Invitati: S. Cozzolino, M. Romero.

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale seduta precedente e verifica Actions

All'apertura della riunione sono presenti quattro consiglieri; nella consapevolezza che non c'è il numero legale, avendo la segreteria ricevuto comunicazioni da De Rosa e Puggioli che la loro partecipazione avverrà con un ritardo sull'orario previsto di apertura di circa 1 ora, si decide di iniziare la discussione, rimandando al momento in cui sarà raggiunto il numero legale l'assunzione di ogni decisione.

Finocchiaro chiede la parola per ritornare sull'argomento della composizione del Comitato Scientifico del Congresso 2006; esterna il suo disappunto per l'atteggiamento, definito vergognoso ed arrogante, tenuto dal Presidente del Congresso e dal Consiglio Direttivo che hanno rifiutato la sua richiesta di inserire Rapisarda nel Comitato. Comunica di essere intervenuto alla riunione esclusivamente per riferire la sua disapprovazione e si appresta a lasciare l'aula.

Scroccaro lo trattiene perché ritiene importante che Finocchiaro senta le motivazioni che hanno determinato la decisione, da parte del Consiglio Direttivo, di non modificare la composizione del Comitato Scientifico del Congresso, proposta dalla Presidente del Congresso ed approvata dal CD.

Scroccaro fa la cronistoria.

Nella riunione di CD del 17 dicembre 2005 il Presidente del Congresso propone al CD la lista dei componenti del CS indicando per ognuno di essi le motivazioni della scelta. Erano presenti Finocchiaro e Rapisarda. Il CD approva la proposta all'unanimità. Successivamente all'uscita dalla riunione di Finocchiaro, questi, nella stessa giornata, chiede telefonicamente alla Presidente di inserire anche il nominativo di Rapisarda. La Presidente sottopone la richiesta nella stessa seduta, ma il CD non ritiene che sia necessaria un'integrazione e sostiene che Rapisarda potrà essere coinvolto attivamente nella realizzazione del Congresso, così come tutti gli altri segretari regionali.

L'argomento, su richiesta di Finocchiaro, viene posto ancora all'OdG della seduta del 21 gennaio 2006; il CD esamina nuovamente la proposta, inserita all'OdG al punto 7 (Finocchiaro non è presente, in quanto lascia la riunione dopo la discussione del punto 3); il CD, sentite nuovamente dal Presidente del Congresso le motivazioni ed i criteri con cui ha formulato la lista dei componenti il CS, non reputa sia necessaria una integrazione, ritenendo ben equilibrata la scelta e non avendo, d'altro canto, argomentazioni motivate della richiesta di integrazione da parte di Finocchiaro.

Nel corso dell'audioconferenza del 20 febbraio 2006, il punto, su richiesta di Finocchiaro pervenuta alla segreteria, viene nuovamente messo all'OdG; Finocchiaro risulta ancora assente e, pertanto, i membri del CD non possono avere da lui le motivazioni a sostegno della sua richiesta, mai finora esplicitate; tutti concordano che non sembrano esistere elementi per sostenere che sia necessario modificare/integrare la composizione del Comitato che appare ben equilibrata e si decide di lasciarla invariata; si decide che se Finocchiaro vorrà riproporre l'argomento, questo verrà inserito all'OdG della riunione del 1° aprile, e per l'occasione sarà invitato ad esplicitare le motivazioni precise della sua richiesta. Poiché da Finocchiaro non perviene ulteriore richiesta con le motivazioni, l'argomento non viene più riproposto in discussione.

In sintesi, la Presidente spiega a Finocchiaro che il CD ha espresso sull'argomento parere senza alcuna arroganza e preclusione, ma nel rispetto delle procedure, non avendo mai ricevuto da Finocchiaro motivazioni specifiche che giustificassero la necessità di modificare la composizione del Comitato che appariva completo e ben equilibrato, sia dal punto di vista scientifico sia dal punto di vista della rappresentanza geografica. Seguono alcuni interventi in cui viene espresso e condiviso dai presenti stupore, perplessità, disappunto per le parole, il tono e l'atteggiamento di Finocchiaro; viene rimarcata l'esigenza di continuare ad operare nel rispetto di regole condivise.

Finocchiaro, alle ore 10.00 e prima della conclusione di questo dibattito, lascia la riunione preceduto da Rapisarda.

Alle ore 10.30 entra Puggioli; alle ore 10.40 entra De Rosa e si raggiunge il numero legale.

Si approva il verbale della seduta del 1° aprile 2006 e si effettua una verifica delle Actions.

2. Relazione incontro del Comitato Scientifico

Goffredo legge il verbale dell'incontro del CS, svolto il 29 aprile u.s.

In riferimento al punto "Metodologia per la presentazione dei progetti in linea con gli obiettivi e le strategie della SIFO e con il Sistema Qualità", il CD concorda sulla necessità, evidenziata in CS dal dott. Farina, che i

singoli progetti presentati al CD e al CS facciano chiaro riferimento a punti del Documento Programmatico; non si ritiene, però, necessario individuare, per ogni punto del Documento Programmatico, delle figure responsabili del monitoraggio.

Si ritiene che tali competenze siano insite nell'attività del Centro Studi e del CS; pertanto si ritiene che la collaborazione tra questi organi e la Segreteria SIFO possa soddisfare l'esigenza di monitorare la realizzazione del programma. Tutti i presenti concordano.

A questo punto Scroccaro chiede di affrontare il problema dei membri che frequentemente non presenziano alle riunioni del CS. L'argomento verrà posto all'OdG della prossima riunione.

In riferimento al punto del verbale CS "Revisione modulatoria, tempistica e modalità di valutazione progetti", Scroccaro chiede di modificare le modalità di comunicazione ai responsabili di progetto nei casi in cui vengono richieste riformulazioni o modifiche al progetto presentato. Ritenendo lo stralcio di verbale, in alcuni casi, non sufficiente a dare le necessarie spiegazioni, si propone di effettuare contatti verbali con l'interessato, dando spiegazioni dirette e dettagliate.

Le modalità di risposta, scelte caso per caso, dovranno essere indicate nel verbale del CS. Il CS chiede che i verbali approvati delle riunioni di CD vengano trasmessi anche al CS per completezza e continuità di informazione. Il CD approva.

In riferimento al punto "Stato dell'arte progetti in corso", vengono presentati i progetti esaminati durante la riunione del CS.

- *Progetto Statine*: viene data lettura dello stato dell'arte del progetto per il quale si è deciso di chiedere al proponente una riformulazione del budget perché ritenuto incongruo.
- Il CS chiede che il CD definisca delle procedure per la formulazione dei budget di progetto, stabilendo range per ogni voce. Puggioli, dopo che il CD ha approvato la richiesta, si impegna a definire l'importo medio per gli incarichi ai farmacisti borsisti, suddividendoli in categorie junior ed esperti.
- *Progetto Guinea Conakry*, proposto da Omodeo Salè: si chiede che venga riformulata la parte economica in modo più dettagliato affinché il CD possa decidere se attribuire un finanziamento – anche di entità "simbolica", come richiesto dalla proponente – e se indire un bando per l'individuazione di farmacisti della SIFO disposti a collaborare fattivamente al progetto tramite trasferte in Guinea Conakry.
- *Progetto Errori di Terapia*: Puggioli comunica che la proposta economica da lei presentata a Eli Lilly è stata accettata e il contratto è stato sottoscritto. Occorrerà dare debita visibilità al progetto.
- *Pareri richiesti - progetto formativo tecnici*: Goffredo propone di istituire un gruppo di lavoro per quanto riguarda la parte del progetto relativa all'attivazione di corsi universitari specifici. Scroccaro fa riferimento alla decisione presa dal CD nella riunione del 21 gennaio us e ritiene necessario attenersi a quanto deciso in

quella sede. Si stabilisce che Goffredo contatti D'Arpino, responsabile del progetto, per fornirgli indicazioni e dettagli.

Viene data lettura alla rimanente parte del verbale del CS.

Ridefinizione data Convegno "Rischio clinico e terapie farmacologiche: quali tecnologie a supporto"

Si decide di individuare un responsabile dell'evento; la Rinaldi viene nominata Presidente del Convegno; si conferma la segreteria scientifica. Si stabilisce che MZ sarà la segreteria organizzativa e tra i suoi compiti avrà anche quello di individuare la sede più adatta che offra la possibilità di allestire una zona espositiva.

Si decide che la nuova data per il Convegno sarà venerdì 10 novembre 2006.

3. *Situazione progetto SIFO/IMS*

Romero chiede al CD la valutazione della proposta di IMS; il Tesoriere viene invitato a formulare una proposta economica che, insieme all'accordo, verrà valutata durante il prossimo CD. A tal proposito al Tesoriere verrà fornito il vecchio contratto con IMS.

Scroccaro, che ha già letto la proposta, si dichiara d'accordo sui contenuti.

4. *Congresso SIFO 2006 – Aggiornamento*

Rossi presenta l'ultima versione del programma scientifico del Congresso, delineata durante la riunione tenutasi il giorno precedente (12 maggio 2006) in presenza dei Segretari Regionali e del CS del Congresso. Viene definita dal CD la giornata conclusiva, così come deciso durante la riunione del 12 maggio.

5. *Assemblea nazionale 2006, relazione del Presidente: tematiche*

Si chiede che vengano segnalati a Scroccaro, tramite invio diretto a lei o alla Segreteria SIFO, le tematiche da discutere e proporre in sede di Assemblea.

Scroccaro ritiene importante inserire l'argomento dei Centri di Informazione sul Farmaco. Scroccaro chiede a Goffredo, coordinatore del CS, che la sua relazione da presentare all'Assemblea sia orientata prevalentemente sulla progettualità della SIFO.

6. *Congresso SIFO 2007, rinnovo contratto congresso*

Puggioli comunica di aver contattato MZ per la riformulazione del contratto per i prossimi due anni e di aver ottenuto l'abbattimento di un punto percentuale sul compenso MZ; comunica, inoltre, di aver autorizzato l'aumento delle tariffe per gli stand e per le quote di iscrizione.

ne, mai variate dal 2002. Il CD approva. Si decide che, in attesa che venga definito il nuovo Presidente della Fondazione e, date le scadenze per la firma del contratto, tale contratto venga siglato da De Rosa e Puggioli, in attesa della formalizzazione del CdA. Il CD approva.

7. Posizione SIFO sulla gestione dei gas medicinali

In assenza di Nicchia, il punto viene rinviato alla prossima riunione.

8. Ruoli e compiti dei Referenti Nazionali in Europa

Cozzolino illustra la struttura e l'attività di EAHP, federazione composta dalle Associazioni di FO di 24 Paesi europei. Cozzolino era stato individuato come Capo della Delegazione Italiana dal CD, insieme a Mimma Costantino. I membri della EAHP si incontrano in media due volte all'anno, in occasione dell'Assemblea Generale e del Congresso Europeo.

Durante l'Assemblea del 2005, EAHP ha deciso di rinnovare il proprio sito attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro di cui Cozzolino fa parte.

Cozzolino illustra i risultati della survey EAHP in Italia del 2005 che sono stati poco soddisfacenti poiché su circa 550 ospedali contattati soltanto 55 hanno dato risposta.

Scroccaro chiede se c'è un reale interesse nella partecipazione della SIFO a EAHP. Viene fatto notare che, essendo EAHP una federazione di associazioni, è importante che la SIFO sia presente. Il CD deve, quindi, decidere la composizione delle Delegazioni, confermando o meno le persone attualmente in carica. Si sottolinea che l'impegno fondamentale è quello di presenziare alle due riunioni già citate, oltre alle eventuali che dovessero essere convocate. Costantino non ha dato le dimissioni ma si è dichiarata non disponibile agli spostamenti.

Cozzolino rimette il mandato ma dà la propria disponibilità a rimanere e chiede che venga individuato un gruppo di 2 o 3 persone di cui possibilmente uno sia un componente del CD. Romero suggerisce che sarebbe utile il coinvolgimento, oltre che di soci SIFO, anche di membri del SINAFO. Scroccaro ritiene che i componenti la Delegazione dovrebbero essere persone che partecipino attivamente alla vita della SIFO e che possano, quindi, riportare il pensiero della SIFO e le politiche nazionali in materia farmaceutica presso le associazioni degli altri Paesi.

Si chiede la disponibilità a Spolaor e Ambrogio per la partecipazione al prossimo incontro che si svolgerà a Bratislava il 10 giugno 2006; avendola ottenuta, si decide che la delegazione per la riunione di Bratislava sarà costituita da Cozzolino, Spolaor e Ambrogio che poi riferiranno al CD. Costantino verrà informata da Cozzolino della discussione e le verrà chiesto se è interessata a mantenere la posizione in considerazione di quanto sopra. Si approva.

9. Aggiornamento ECM

Cozzolino illustra una presentazione sulla situazione ECM. Scroccaro chiede le motivazioni del calo di eventi in cui la SIFO risulta provider e del parallelo aumento di eventi in cui alla SIFO viene richiesto di intervenire solo con Patrocinio. Fabrizio interviene spiegando che il problema è già stato affrontato dai Segretari Regionali e i motivi di questo fenomeno sono attribuibili agli sponsor che preferiscono fungere da provider invece della SIFO per vari motivi (assenza di quote di partecipazione, scelta degli invitati, invii inviti personali).

Si dà mandato a Cozzolino di fare un'indagine per verificare queste problematiche tra i responsabili di eventi, in particolare tra i Segretari Regionali che sono coinvolti maggiormente e ben consapevoli del problema; si chiede a Cozzolino di presentare al CD un'analisi del problema e una proposta di soluzione. Cozzolino chiede di poter interagire con il CS per la valutazione degli eventi e la conseguente stesura del piano formativo.

10. Nuovo ordinamento Scuole di Specializzazione

I presenti hanno già assistito alla precedente presentazione e ricevuto il materiale esplicativo preparato da Puggioli. Un ulteriore approfondimento non viene ritenuto necessario fino a quando non ci saranno aggiornamenti normativi.

11. Approvazione del Bilancio Consuntivo SIFO 2005

Puggioli presenta il Bilancio Consuntivo SIFO 2005 che viene approvato. Si ricorda, inoltre, che, durante l'Assemblea dei Soci 2005, era stata formulata la richiesta che tutti i Soci potessero ricevere copia del Bilancio prima dell'Assemblea. Si decide pertanto di pubblicarlo sul sito, nella sezione riservata ai Soci.

12. Aggiornamento posizione della SIFO sul PHT

De Rosa presenta una sintesi dell'elaborato da lui proposto dal titolo "Posizione della SIFO sul PHT e la distribuzione diretta"; dopo ampia discussione, si conclude che tale documento non può essere considerato la "Posizione della SIFO sul PHT", ma uno "Studio sul PHT e la distribuzione diretta"; si evidenzia che il documento, pur condivisibile nei contenuti, richiede una forma meno generica e meno focalizzata sugli aspetti logistici e più orientata alle implicazioni di tipo sanitario. Si decide di riprendere e approfondire l'argomento, dedicando ampio spazio, nel prossimo CD, anche in vista del Congresso. De Rosa viene incaricato di contattare Montecchiani per una valutazione dell'indagine in materia già effettuata da quest'ultimo. Quanto prodotto da questo incontro verrà presentato al prossimo CD quando verranno presentate le esperienze di Emilia Romagna,

Toscana e Umbria, le Regioni con maggiore esperienza sull'argomento, al fine di illustrare le criticità a chi non ha ancora affrontato il problema. Monina e Scroccaro definiranno i punti della discussione.

13. *Gruppi di esperti Geriatria e Materno Infantile: definizione coordinatore*

Il mancato ricevimento di candidature per la posizione di coordinatori dei due gruppi di esperti evidenzia lo scarso interesse per questi argomenti. Pertanto, si decide che i due gruppi non verranno attivati.

14. *Standard tecnici: approvazione – aggiornamento*

Fabrizio fa il punto sulla situazione degli Standard: 4 standard (galenica oncologica, galenica nutrizionale e parenterale, galenica magistrale e officinale, informazione su Farmaci, DM e altre terapie) sono stati pubblicati sul sito per un mese e ne è stata data notizia ai soci chiedendo che venissero segnalate osservazioni. Quanto ricevuto dai soci è stato inoltrato ai gruppi di lavoro. Il materiale sviluppato, in forma di bozza, verrà inviato alle società scientifiche di riferimento per una ulteriore valutazione. Successivamente verranno inviate anche al CD. Il CD dovrà approvarli in sede di riunione il 1° luglio 2006. Lo standard relativo all'informazione su Farmaci, DM e altre terapie dovrà essere inviato anche ai Centri di Informazione. Per dare la giusta evidenza al lavoro svolto si organizzerà una conferenza stampa di presentazione tra il 15 e il 20 settembre.

Gli standard verranno poi pubblicati sul Bollettino SIFO come supplemento monografico, pubblicati sul Sito e presentati al Congresso SIFO di Genova.

15. *Spazio intervento Sindaci – Spazio intervento Presidente Collegio Probiviri*

Nessun intervento

16. *Varie ed eventuali*

- A) Istruzioni Operative Co-provider, presenza a eventi non SIFO, patrocini
V. punto 9 Si decide che al CD deve arrivare una proposta approvata dai Segretari Regionali.
- B) Pianificazione incontri CD 2° semestre
Si chiede alla Presidente di presentare una proposta di date per le riunioni del secondo semestre; verrà inviata via mail a cura della Segreteria.
- C) Dimissioni
Tutti i presenti sono d'accordo sull'opportunità di chiedere a Taddei e Piacentini se le dimissioni presentate siano irrevocabili. Si dà mandato al Presidente di effettuare questo passaggio.
- D) Valutazioni preventivi per Ufficio Stampa
Si decide di costituire un gruppo di lavoro per la valutazione delle offerte pervenute in Segreteria; viene definito il gruppo di lavoro che risulta così composto: De Rosa, Goffredo e Puggioli; il gruppo dovrà incontrarsi per la valutazione.

17. *Comunicazioni/quesiti dalla Segreteria*

Patrocini concessi – non concessi
Si approva.

Approvazione nuovi soci
Si approva.

Nasce il nuovo sito della SIFO

Trascorsi i primi anni dall’imporsi del web, internet è oggi per molti uno strumento indispensabile; alla rete non si chiede più di incantare con animazioni suggestive ma di aiutarci a fare meglio e più rapidamente ciò che dobbiamo. Si tratti di prenotare un volo aereo, di reperire un indirizzo o di ricercare un documento, l’importante è raggiungere presto i nostri obiettivi. Per questa ragione, negli ultimi tempi l’attenzione di chi disegna e realizza siti web si è concentrata soprattutto sulla navigabilità: il web è uno spazio, in fin dei conti, e per l’utente deve essere semplice e intuitivo scegliere i percorsi migliori per muoversi. Anche nel caso del ripensamento del sito della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e delle Aziende Sanitarie, la finalità principale è stata offrire un website bene organizzato, all’interno del quale i diversi contenuti fossero posizionati in maniera coerente.

Nella prima fase del progetto, sono stati studiati i siti delle associazioni internazionali di Farmacia Clinica e Ospedaliera, desiderando avere conferma dei principali interessi degli operatori del settore ed andando alla ricerca di funzionalità e servizi che potessero utilmente integrare quelli già previsti nel sito SIFO. La realtà della Clinical Pharmacy anglosassone si è rivelata assai composita: per lo più, il web è usato da queste società come vetrina per le attività associative, per annunci di eventi e, in alcuni casi, per la segnalazione di opportunità lavorative.

Raramente, l’offerta di documentazione specialistica appare adeguata agli impegni che attendono i farmacisti ospedalieri. Ciò avviene, soprattutto, nell’American Society of Health System Pharmacists, che offre un insieme di opportunità formative e informative molto ricco (Figura 1).

In alcune occasioni, alla “sostanza” dei contenuti viene privilegiata la “forma”, optando per un layout grafico di particolare gradevolezza e originalità. Questa scelta, non di rado, va a scapito della navigabilità del sito, lasciando talvolta disorientato l’utente che non riesce a trovare rapidamente ciò di cui ha

bisogno. Proviamo ad analizzare, per esempio, il sito della Society of Hospital Pharmacists of Australia (Figura 2), secondo i criteri condivisi della cosiddetta “usability”.

- La navigazione sembra poter essere intuitiva?
- Gli acronimi (nel caso del JPQR) sono immediatamente comprensibili anche per un visitatore che non conosca l’attività editoriale della Società?
- C’è coerenza tra le dimensioni e la “gestione” dei caratteri utilizzati nei riquadri?
- Il disegno della pagina è del tutto funzionale alla navigazione?
- Risulta immediatamente comprensibile al visitatore l’ambito di interesse del website?

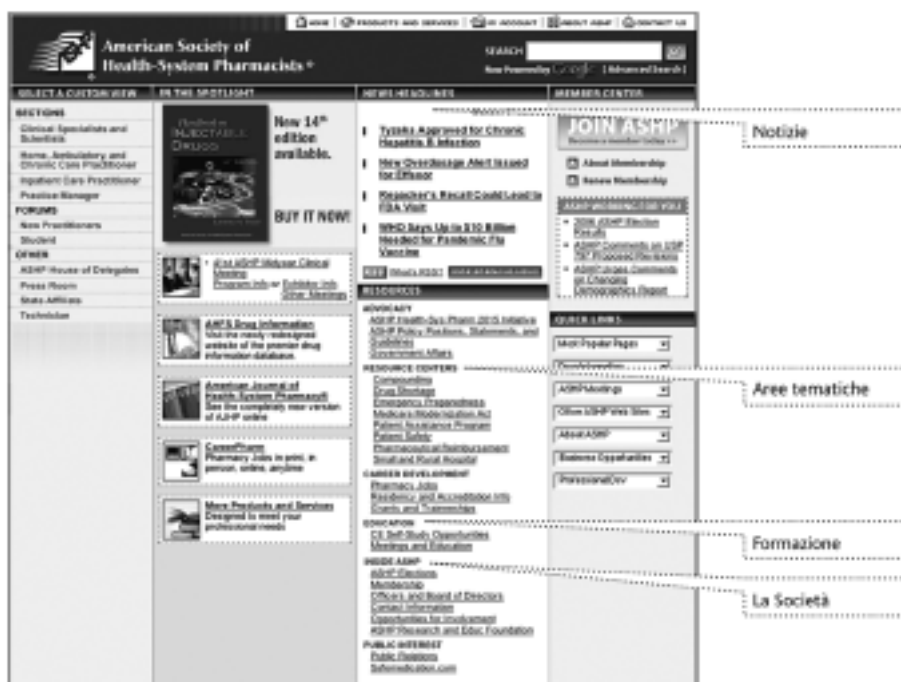


Figura 1. American Society of Health-System Pharmacists.



Figura 2. Society of Hospital Pharmacists of Australia.

Più tradizionale ma forse più chiara è l'impostazione della homepage della Società canadese (Figura 3), che dà spazio alla vita dell'associazione, alle proprie pubblicazioni, non trascurando di segnalare convegni e seminari di interesse per gli iscritti e dando notizia di avvenimenti e novità nel campo della Farmacia Clinica ed Ospedaliera. In questo e nel caso di una delle società britanniche (Figura 4) si è optato per un'iconografia fotografica, forse un po' didascalica, ma in grado di rassicurare l'utente e di stimolare il cosiddetto "senso di appartenenza".

Nel progettare il nuovo sito della SIFO, si è voluto pensare ad uno spazio aperto, non rivolto ai soli iscritti ma potenzialmente utile ed interessante anche per altre categorie di operatori della Sanità e, perché no?, in prospettiva anche ai cittadini.

La homepage propone un menu di navigazione facilmente leggibile e situato nella parte alta dello schermo. È in questo punto, infatti, che le pupille si poggiano immediatamente dopo aver guardato la parte centrale della pagina. Lo studio di User Interface Engineering che ha analizzato i comportamenti dello sguardo dell'utente del web dice anche che il terzo elemento ad essere osservato da chi naviga è la colonna di destra: per questo, nel sito SIFO a questo spazio è stato assegnato un ruolo molto importante, quello di richiamare l'attenzione su un tema di particolare rilievo e attualità: "In primo piano" potrà esserci l'annuncio o il resoconto del Congresso Nazionale o la segnalazione di linee-guida SIFO così come pronunciamenti ufficiali del Consiglio Direttivo o di Aree tematiche della Società. "In primo piano" troviamo altresì interviste, anche in formato video.

La "corsia centrale" del sito è invece occupata dalle notizie: la redazione cercherà di monitorare l'attività delle agenzie regolatorie, in primo luogo della Agenzia Italiana del Farmaco, comunicando provvedimenti e prese di posizione in

merito alla immissione in commercio, a modifiche alle indicazioni ed all'emergenza di effetti indesiderati o interazioni. Allo stesso tempo, l'area Notizie segnalerà il risultato di revisioni sistematiche, metanalisi o sperimentazioni controllate randomizzate metodologicamente rigorose, pubblicate sulle principali riviste di medicina generale e interna, nonché di farmacologia

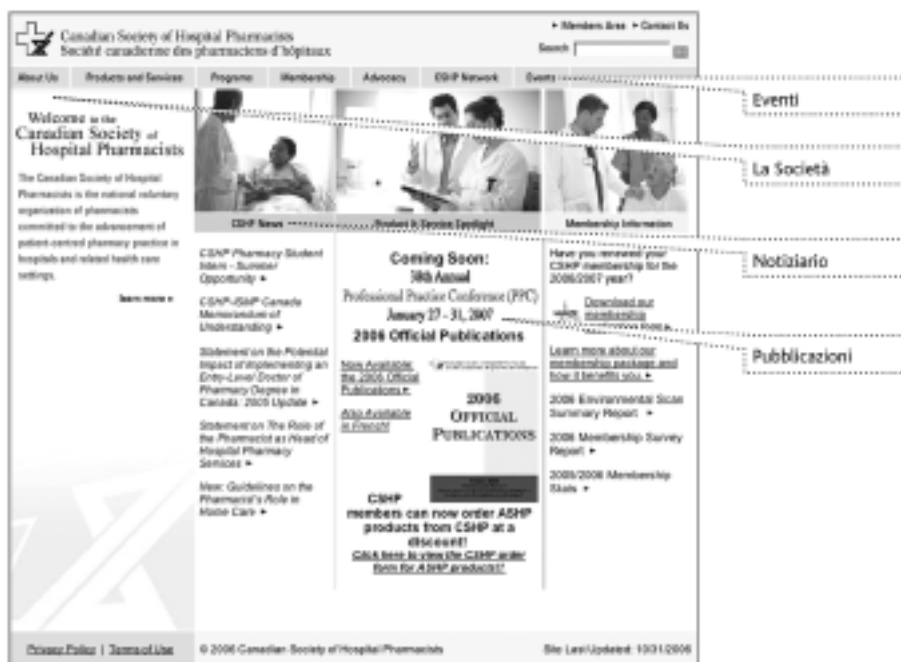


Figura 3. Canadian Society of Hospital Pharmacists.



Figura 4. UK Clinical Pharmacy Association.



Figura 5. Il nuovo sito della SIFO.

clinica. Particolare attenzione sarà data al contenuto dei bollettini aderenti alla International Society of Drug Bulletins, italiani (Ricerca & Pratica e Dialogo sui Farmaci) e internazionali (in primo luogo Prescrivere e The Medical Letter).

Nella sezione Pubblicazioni troviamo il full text delle due riviste della Società, sin dal momento della pubblicazione; allo stesso tempo, l'utente può consultare l'elenco delle Monografie per il Farmacista Ospedaliero costantemente aggiornato. Altra importante area formativa è quella della ECM, punto di partenza per la fruizione della già articolata offerta educativa patrocinata dalla SIFO.

Il nuovo sito SIFO è anche una vetrina – aggiornata e completa – delle attività e dei progetti della Società. Ogni informazione sull'associazione è messa a disposizione degli iscritti, dalle cariche sociali all'attività scientifica del Centro Studi e dei Laboratori tematici. Inoltre, si propone come luogo di incontro tra i farmacisti ospedalieri e delle aziende sanitarie e la Sanità italiana, in attesa di accrescere la propria offerta di informazione al punto di garantire conoscenze affidabili anche ai cittadini desiderosi di vivere il rapporto con la propria salute e i medicinali in modo più consapevole.

Indirizzi web:

- American Society of Health System Pharmacists: www.ashp.org
- Society of Hospital Pharmacists of Australia: www.shpa.org.au
- Canadian Society of Hospital Pharmacists: www.cshp.ca
- UK Clinical Pharmacy Association: www.ukcpa.org
- Società Italiana di Farmacia Ospedaliera: www.sifoweb.it

Rischio clinico e terapie farmacologiche: quali tecnologie a supporto

Milano, Magna Pars, 10 novembre 2006

Programma scientifico

- 8.00 Registrazione partecipanti
9.00 Saluti delle Autorità locali
Presentazione del convegno
G. Scroccaro
- 9.30 Gli strumenti tecnologici a supporto della prevenzione del rischio clinico e del miglioramento della qualità
C. Ramponi
- Il percorso sicuro del farmaco dall'immagazzinamento alla dispensazione: esperienze tecnologiche e peculiarità locali a confronto*
I parte
Moderatore: *M. Rinaldi*
Discussant: *A. Ghirardini*
- 10.00 Gli armadi informatizzati dell'Ospedale S. Eugenio (Roma)
G. Savi
- 10.15 La gestione informatizzata dei farmaci dell'Ospedale S. Chiara (Trento)
M.G. Allegretti
- 10.30 Gli armadi informatizzati degli Ospedali dell'ASL 1 (Salerno)
L. Losco
- 10.45 Prescrizione informatizzata dell'Ospedale di S. Spirito (Pescara)
M. Di Staso
- 11.00 Coffee break
II parte
Moderatore: *A. Cambieri*
Discussant: *P. Polidori*
- 11.30 Stoccaggio-movimentazione automatizzata e distribuzione robotica all'Ospedale Versilia (Viareggio)
G. Grossi
- 11.50 Il sistema integrato dell'AUSL di Forlì
V. Viti, S. Bianchi, S. Sistu
- 12.30 Confronto/Dibattito pubblico-esperti
13.00 Colazione di lavoro
- Tecnologie applicate alla preparazione ed alla somministrazione*
Moderatore: *A. D'Arpino*
Discussant: *F. Goffredo*
- 13.45 Il programma antiblastici dell'Ospedale Civico (Palermo)
P. Amari
- 14.00 L'utilizzo delle tecnologie nell'esperienza dell'ISMETT (Palermo)
V. Zampardi
- 14.15 Il programma CYTOSIFO
D. Nanni
- 14.30 Il sistema di allestimento nutrizione parenterale dell'Ospedale S. Orsola (Bologna)
A. Stancari
- 14.45 Informatica e tecnologia in oncologia: l'esperienza di Bolzano
A. Tavella, P. Giribona, C. Dalvit
- 15.15 Il carrello intelligente dell'Ospedale di Castelfiorentino (Firenze)
L. Meini
- Tecnologia applicata al risk management*
Moderatore: *S. Venturini*
Discussant: *F. Venturini*
- 15.30 Il farmacista di reparto dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia
A.M. Valcavi
- 15.45 Il sistema dell'incident reporting dell'Azienda Ospedaliera di Modena
F. Novaco, M. De Rosa
- 16.15 *Tavola Rotonda*
"Le prospettive dello sviluppo delle tecnologie in sanità"
Moderatore: *S. Todaro*
Partecipanti: *G. Scroccaro, A. Cambieri, W. Locatelli, A. Ghirardini, S. Venturini*
- 17.15 Conclusioni
G. Scroccaro

Segreteria

Segreteria Scientifica

Margherita Rinaldi, Presidente
Stefania Cascone
Franca Goffredo
Giovanna Monina
Luciana Pazzagli
Piera Polidori
Giovanna Scroccaro

Segreteria Organizzativa

MZ CONGRESSI
Via Carlo Farini, 81
20159 Milano
Tel. 02 66802323
Fax 02 6686699
marina.festinese@mzcongressi.com

Per informazioni e iscrizioni

www.mzcongressi.com
crediti ECM richiesti al Ministero della Salute

Corso superiore SIFO in sperimentazione clinica

Verona, 11-14 dicembre 2006

Bando di partecipazione

La Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie, tramite Fondazione SIFO, in collaborazione con Bristol Meyer Squibb, bandisce il concorso per la partecipazione al Corso superiore SIFO in sperimentazione clinica, 1ª edizione, per farmacisti ospedalieri e territoriali del SSN, organizzato dall'Area Culturale SIFO in sperimentazione clinica e bioetica.

Il corso, aperto a 40 partecipanti, si terrà a Verona, presso il Policlinico G.B. Rossi, Azienda Ospedaliera di Verona dall'11 al 14 dicembre 2006.

Al presente bando possono partecipare tutti i farmacisti iscritti alla SIFO da almeno due anni. I partecipanti verranno selezionati sulla base di una graduatoria stilata dalla SIFO a seguito delle richieste pervenute.

La frequenza del corso è obbligatoria ed è necessario partecipare al 100% dell'attività formativa per ottenere i crediti ECM che verranno assegnati dal Ministero della Salute, al quale è stata inoltrata richiesta di accreditamento (cod. evento 773-266514).

Per partecipare, i candidati dovranno far pervenire alla Segreteria SIFO, via fax (n. 02/69002476) oppure via

e-mail (segreteria@sifoweb.it) entro e non oltre il 3 novembre 2006, la seguente documentazione:

- domanda diretta al presidente SIFO;
- autodichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risultino data, luogo di nascita, residenza;
- domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e codice fiscale;
- curriculum professionale.

Gli ammessi verranno avvisati tramite comunicazione formale, via e-mail o fax, dalla Segreteria SIFO, entro il 13 novembre 2006.

La quota di partecipazione è di € 200,00 (Iva inclusa) ed è comprensiva delle spese di soggiorno e dei pasti diurni e serali. Rimane a carico del partecipante la spesa relativa al viaggio.

Per ogni ulteriore informazione, i candidati possono rivolgersi alla Segreteria SIFO (tel. 02 6071934, segreteria@sifoweb.it).

Area Culturale SIFO
Sperimentazione Clinica e Bioetica

Razionale

La professione del farmacista ospedaliero e dei servizi farmaceutici territoriali si sta evolvendo, e sempre più alla professione vengono richieste competenze che spaziano in tutte le attività del Servizio Sanitario Nazionale. Una di queste è la ricerca scientifica. Il Corso superiore si propone di offrire una formazione di base ai farmacisti del Servizio Sanitario Nazionale, su tutti gli aspetti correlati alla sperimentazione clinica: la normativa in Italia e in Europa; gli strumenti di valutazio-

ne critica dei protocolli di ricerca; gli aspetti organizzativi e gestionali della partecipazione, con particolare riferimento agli aspetti farmaceutici delle sperimentazioni; le modalità di conduzione del monitoraggio delle sperimentazioni cliniche. Il discente imparerà ad affrontare, attraverso lezioni teoriche e sessioni pratiche a gruppi di lavoro, le problematiche sulla sperimentazione clinica a cui può venire esposto durante la sua pratica professionale.

Programma scientifico

1ª giornata: Le sperimentazioni cliniche con farmaci
09.00-09.15 Presentazione del corso
09.15-09.45 La normativa sulla sperimentazione clinica in Italia
C. Tomino
09.45-11.15 Gli studi clinici: inquadramento generale
M. Romero
11.15-11.30 Break
11.30-12.30 Lavori di gruppo: lettura di un protocollo
M. Romero, F. Venturini
12.30-14.00 Pranzo
14.00-15.00 Risultati lavori di gruppo
M. Romero, F. Venturini

15.00-16.00 L'etica e la sperimentazione clinica: il consenso informato
C. Casonato, L. Rocchetti
16.00-16.15 Break
16.15-18.00 Lavori di gruppo: il consenso informato
C. Casonato, L. Rocchetti, R. Joppi
2ª giornata: Le sperimentazioni con i dispositivi; i Comitati Etici
09.00-10.00 La sperimentazione con dispositivi medici
M. Dell'Aera
10.00-11.00 La documentazione a corredo delle sperimentazioni con dispositivi
M. Alario

- | | | | |
|---|--|---|---|
| 11.00-11.15 | Break | 11.30-12.15 | Le Good Clinical Practice: istruzioni per l'uso
<i>N. Magrini</i> |
| 11.15-11.45 | Le fonti informative per i dispositivi medici
<i>P. Marini</i> | 12.15-13.45 | Pranzo |
| 11.45-12.30 | Lavori di gruppo I parte: lettura di un protocollo con dispositivi medici
<i>M. Dell'Aera, M. Alario, E. Malo</i> | 14.00-17.00 | Visite di monitoraggio in ospedale su sperimentazioni no profit |
| 12.30-14.00 | Pranzo | <i>4ª giornata: Il monitoraggio II parte</i> | |
| 14.00-14.45 | Lavori di gruppo II Parte: risultati dei lavori di gruppo
<i>M. Dell'Aera, M. Alario, E. Malo</i> | 09.00-11.00 | Il monitoraggio in medicina generale: incontro con i medici
<i>G. Lombardo, A. Battaglia, F. Del Zotti, R. Joppi</i> |
| 14.45-15.15 | Il Comitato Etico: composizione, competenze e compiti
<i>C. Tomino</i> | 11.00-11.15 | Break |
| 15.45-16.00 | Break | 11.15-12.15 | Confronto/dibattito sulle problematiche emerse |
| 16.00-17.00 | La gestione della segreteria scientifica dei CE
<i>R. Rampazzo</i> | 12.15-12.45 | Apprendimento finale: prova scritta |
| 17.00-18.30 | Lavori di gruppo: preparare l'istruttoria per il CE
<i>R. Rampazzo, A. Pisterna</i> | 12.45-13.00 | Chiusura del corso
Quick lunch |
| <i>3ª giornata: il monitoraggio I parte</i> | | | |
| 09.00-10.30 | La randomizzazione, i campioni sperimentali, il monitoraggio
<i>A. Stancari, R. Rossi</i> | Responsabili dell'evento | |
| 10.30-10.45 | Break | AREA CULTURALE SIFO | |
| 10.45-11.30 | L'Unità di Ricerca Clinica
<i>P. Juric, A. Pedrini</i> | di Sperimentazione Clinica e Bioetica
Francesca Venturini, Marisa Dell'Aera, Roberta Joppi | |

La Farmacia Oncologica: aspetti tecnico-gestionali dei nuovi e vecchi farmaci

**Corso Satellite per Farmacisti
Corso Residenziale organizzato
dall'Accademia Nazionale di Medicina e dalla SIFO
Genova, Magazzini del Cotone, Area Porto Antico, 19 dicembre 2006**

Obiettivi

Lo sviluppo e la registrazione di nuovi farmaci passa attraverso varie fasi. Non sempre, tuttavia, una dimostrazione di attività si traduce in un beneficio clinico che abbia un impatto importante su una patologia.

La comparsa sul mercato di nuove molecole biologiche, che in questi ultimi anni nell'oncologia hanno avuto uno sviluppo notevole, pone problematiche nuove che interessano vari aspetti del percorso del farmaco. Fra questi, i modelli sino ad ora utilizzati nelle sperimentazioni cliniche non sempre si adattano alle nuove terapie biologiche.

Anche le modalità autorizzative devono tener conto di questi sviluppi. Sono queste le tematiche su cui i farmacisti del Servizio Sanitario Nazionale si confronteranno durante la giornata del Grandangolo dedicata alla Farmacia Oncologica, attraverso l'intervento di esperti. Il nuovo modello proposto dall'AIFA richiede la collabo-

razione di tutte le figure coinvolte: oncologi, farmacisti, istituzioni. Il monitoraggio del farmaco parte dal momento della sua introduzione nei trial clinici, ma deve proseguire puntualmente nella fase postmarketing, attraverso un'attenta sorveglianza per meglio definirne il profilo di tossicità ed efficacia, garantendone la disponibilità al paziente. L'introduzione del registro dei farmaci oncologici, pur nella sua fase iniziale, cerca di rispondere a questi obiettivi. La giornata intende anche proporre un momento di riflessione sullo stato dell'arte relativamente agli aspetti tecnico-gestionali della Farmacia Oncologica. Si farà il punto sulle attrezzature e sul loro utilizzo nelle differenti realtà, sui nuovi modelli di automazione della preparazione, sugli standard della SIFO e dell'ISOPP, sulle linee-guida del NIOSH, in modo da conciliare le esigenze di tutti gli operatori coinvolti.

Programma preliminare

- 9.15 Presentazione e saluti
M.E. Amalfitano
- 1ª Sessione: Dalla sperimentazione clinica alla fase postmarketing*
Moderatori: *F. Boccardo, R. Rossi*
- 09.30 Lettura
La sperimentazione clinica in oncologia e i nuovi farmaci
P. Bruzzi
- 10.00 I percorsi autorizzativi e le criticità
G. Apolone
- 11.20 Le problematiche relative alla gestione degli off label: l'approccio della Regione Liguria
B. Rebesco
- 10.40 La gestione economica dei farmaci innovativi in oncologia
P. Fiacchi
- 11.00 La farmacovigilanza: l'esperienza dell'IEO
E. Omodeo Salè
- 2ª Sessione: Andamento del registro oncologico: il monitoraggio intensivo*
- 11.40 Tavola rotonda
Moderatori: *G. Scroccaro, A. Palozzo*
– Le motivazioni del monitoraggio intensivo
C. Tomino, F. Roila
– Il contributo del farmacista
F. Goffredo
– Gli strumenti tecnico-organizzativi dei flussi dei dati
M. De Rosa
- 13.00 Discussione
- 3ª Sessione: La Farmacia Oncologica
Tecnologie a confronto nell'organizzazione della Farmacia Oncologica: stato dell'arte*
Moderatori: *M. Minguzzi, T. Testa*
- 14.00 Sistemi di protezione individuale e collettiva nella preparazione dei farmaci antiblastici
D. Sossai
- 14.30 L'automazione
A. Tavella
- 14.50 Le scelte nelle varie realtà
S. Gelio, M. Galassi
- 15.20 Discussione
Standard di qualità e sicurezza
- 15.40 Standard SIFO
M. Minguzzi
- 15.55 Standard ISOPP
G. Sassi
- 16.10 Hazardous Alert
P. Amari
- 16.30 Discussione
- 17.00 Questionario di valutazione dell'apprendimento
- 17.20 Chiusura dei lavori
- Direttori**
Franca Goffredo (Candiolo, TO)
Angelo Claudio Palozzo (Padova)
Rossella Rossi (Genova)
- La quota di partecipazione è fissata in euro 100,00. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 30 novembre 2006 ad Accademia Nazionale di Medicina, Via Martin Piaggio, 17/6, 16122 Genova.
- ECM**
È stata presentata richiesta di accreditamento dell'evento al Ministero della Salute. Il numero del progetto è 358-267239. Il numero dei crediti sarà comunicato sul sito di Accademia: www.accmmed.org.
- Iscrizioni e informazioni**
Valentina Calandrone
tel. 010 83794238, fax 010 83794260
iscrizioni@accmmed.org